



FASCINO ANTICO Tanta gente nel centro di Anghiari per la mostra dell'artigianato penalizzata però dal maltempo

ANGHIARI TURISTI NONOSTANTE IL MALTEMPO

Mostra dell'artigianato oggi l'arrivederci Un bilancio in positivo

di MICHELE CASINI

CHIUDE I BATTENTI oggi ad Anghiari la 36esima Mostra mercato dell'artigianato della Valtiberina Toscana, che con le sue produzioni di alta qualità ha riempito di sé ancora una volta il suggestivo borgo antico del paese toscano. Il tempo incerto non ha favorito di certo la manifestazione: però grazie all'impegno di infaticabili protagonisti come sono gli artigiani, abituati all'arte del fare, alla pazienza e al sacrificio che essa richiede, la rassegna ha raggiunto in ogni caso alcuni importanti obiettivi. Primo fra tutti far arrivare ad Anghiari visitatori da varie parti d'Italia, creando così un meccanismo virtuoso di promozione del territorio, dell'artigianato (soprattutto quello artistico, vero protagonista della mostra) e delle vendite che, non ultime, convincono gli espositori a continuare a esporre in una delle più belle manifestazioni del settore d'Italia. Finisce Anghiari e comincia Firenze, con la mostra dell'artigianato che anche quest'anno ospita molti operatori dell'aretino e della Valtiberina. Agguerrita la costante opera organizzativa delle realtà coinvolte nella kermesse anghiarese: assieme all'Ente Mostra, Comune, Comunità Montana, Provincia, Regione e Camera di Commercio di Arezzo hanno unito i loro sforzi a quelli di Confartigianato e Cna e della Banca di Anghiari e Stia Credito Cooperativo, che sostiene la mostra di Anghiari fin dalla sua nascita. Nonostante la penalizzazione creata alla manifestazione dall'assenza quest'an-

no di Palazzo Pretorio e Palazzo Testi, contenitori primari della rassegna, i promotori e tutti i collaboratori dell'iniziativa hanno saputo reinventare un circuito di grande fascino nel centro storico di Anghiari. L'evidenza assunta nella Sala Audiovisivi dalla galleria di Artex, l'organismo toscano del comparto che promuove l'artigianato d'arte, è un esempio dell'alta qualità del lavoro artigianale autentico. Allo stesso

CAMBIO IN CORSA

I promotori hanno saputo reinventare un circuito di grande fascino in centro

modo coloratissima, vitale e assai articolata la partecipazione degli artisti-artigiani di Alcamo, in provincia di Trapani, che hanno rappresentato al meglio la creatività della Sicilia con la loro sezione nella Saletta Expo. Di prestigio poi la personale di Franco Alessandrini con il suo omaggio a Leonardo: l'artista biturgense che risiede da anni a New Orleans ha reinterpretato la "Battaglia di Anghiari", nella versione del bozzetto originale leonardesco. Di grande impatto l'opera a disegno di 3 metri per 3 raffigurante la lettura di Alessandrini del celebre disegno preparatorio del genio di Vinci, risolta "meccanizzando" i focosi cavalli dell'evento bellico, ma di presa immediata anche la scultura che per la prima volta mostra una dimensione tridimensionale del capolavoro scomparso, così come i disegni preparatori che completano nella chiesa di Sant'Agostino questa originale e intensa esposizione.